



**PROTAGONISTI** Da sinistra: Alessandro Postorino presidente del Lions Club Livorno Porto Mediceo consegna il Capperuccio al generale Lorenzo D'Addario comandante della Folgore. I testimoni: Mario Dragotta, Angelo Sarappa e Fabio Ricciardi del 187° Reggimento

**LA CERIMONIA** LA CONSEGNA NEL SALONE DELLE CERIMONIE DEL COMUNE

# «Spirito di abnegazione e altruismo» Alla Folgore il premio Capperuccio

di MARIA NUDI

— LIVORNO —

**IN DIRETTA** audio video con Herat in Afghanistan con i paracadutisti del 185° Reggimento che in questo periodo sono impegnati in una delicata missione. Il collegamento, nella sala cerimonie di Palazzo Comunale, ha concluso la cerimonia di consegna del premio «Capperuccio», riconoscimento assegnato dal Lions Club di Livorno Porto Mediceo appunto alla Brigata Paracadutisti Folgore. Il riconoscimento, consegnato dal presidente del club Alessandro Postorino al generale della Brigata Lorenzo D'Addario, è stato assegnato «per il radicato legame con la città di Livorno di cui

interpreta il sentimento di tradizionale generosità ed altruismo. Per l'impegno profuso, con spirito di abnegazione, negli interventi a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali. Per la costante presenza in tutte le missioni internazionali nelle quali la Brigata si è lodevolmente distinta, in valore e spirito di sacrifici, nel conseguimento dei nobili scopi della libertà e della pace tra i popoli».

**PADRONE DI CASA** a Palazzo Civico il vicesindaco Bruno Picchi in assenza del sindaco Alessandro Cosimi impegnato a Roma. Alla cerimonia hanno partecipato autorità civili e militari. Nel colle-

giamento con Herat i paracadutisti hanno dialogato con il generale D'Addario mentre il vicesindaco Picchi ha rivolto ai militari il saluto della città ed il prefetto Ti-

## LE TESTIMONIANZE

**L'orgoglio dei tre parà:  
Mario Dragotta, Angelo  
Sarappa e Fabio Ricciardi**

ziana Giovanna Costantino ha trasmesso gli auguri del Governo ed il suo personale abbraccio affettuoso. Particolarmente emozionanti sono state le testimonianze di tre paracadutisti della Brigata. Il caporal maggiore capo **Mario**

**Dragotta** e altri due colleghi **Angelo Sarappa** e **Fabio Ricciardi** hanno raccontato alla città l'orgoglio con il quale indossano il baco amaranato e con il quale si impegnano in missioni delicate per portare la pace in territori dilaniati dai conflitti.

**IL CAPORAL** maggiore Ricciardi è rimasto ferito in un attentato del 2011 in Afghanistan un episodio che ha rafforzato in lui professionalità e passione. Il generale D'Addario ha spiegato che «i militari della Folgore non sono marziani o super uomini, sono persone che vivono nelle vostre case e che attingono nei valori importanti spirito di servizio e altruismo».

